
TIMELINE TRIO

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1. Identificatore della sostanza o preparato

Nome del prodotto	TIMELINE TRIO
Design Code	A15462H
Registrazione ministero della salute	n. 14935 del 18.10.2011

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo	Erbicida
----------	----------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore / Distributore	Syngenta Italia S.p.A. Via Gallarate, 139 20151 Milano (MI) Telefono: 02 334441 Fax : 02 3088429
Informazione sul prodotto	Telefono (ore di ufficio) : 02334441
Contatto per informazioni sulla Scheda di Sicurezza	serviziosds.italia@syngenta.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Avvelenamento	Tel (24 h) : 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)
Emergenza trasporti	Tel (24 h) : 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EU) 1272/2008 (autoclassificazione)

Sensibilizzazione cutanea	Categoria 1B	H317
Tossicità acquatica acuta	Categoria 1	H400
Tossicità acquatica cronica	Categoria 1	H410

Per il testo completo della classificazione fare riferimento al punto 16.

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (EC) N° 1272/2008



Segnalazioni	Attenzione	
Indicazioni di pericolo	H317 H410	Puó provocare una reazione allergica cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	P261 P280 P333+P313 P362+P364	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare guanti. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
	P391 P501	Raccogliere la fuoriuscita. Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali in conformità alla normativa vigente.
Informazioni supplementari	EUH401	Per evitare rischi per la salute umana per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Componenti pericolosi che devono essere indicati in etichetta

- Idrocarburi aromatici C₁₀-C₁₃ con <1% di Naftalene

2.3. Altri pericoli

Non noti.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A

3.2. Miscele

Tipo di formulazione: Concentrato emulsionabile.

Componenti pericolosi

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Solvente nafta (petrolio) altamente aromatica	64742-94-5 265-198-5 649-424-00-3 01-2119451151-53	Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic2; H411	≥ 10 - < 20 % p/p
Propilene carbonato	108-32-7 203-572-1 607-194-00-1 01-2119537232-48	Eye Irrit.2; H319	≥ 10 - < 20 % p/p
Alcol benzilico	100-51-6 202-859-9 01-2119492630-38	Acute Tox.4; H302 EyeIrrit.2; H319 Acute Tox.4; H332	≥ 10 - < 20 % p/p

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

Nome	CAS – N° EC – N° Numero di registrazione	Classificazione (Regolamento (EC) N° 1272/2008)	Concentrazione
Clodinafop-propargyl (ISO)	105512-06-9 607-625-00-3	Acute Tox.4; H302 Skin Sens.1A; H317 STOT RE2; H373 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 1 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 1	3,03 %p/p
Pinoxaden	243973-20-8	Skin Irrit.2; H315 Skin Sens.1; H317 Eye Irrit.2; H319 Acute Tox.4; H332 STOT SE3; H335 Aquatic Chronic2; H411	3,03 %p/p
Florasulam (ISO)	145701-23-1 613-230-00-7	Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 100 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 100	0,76 %p/p
Cloquintocet-mexyl	99607-70-2 01-2119381871-32-0000	Skin Sens.1; H317 Acute Tox.4; H332 STOT RE2; H373 Aquatic Acute1; H400 Aquatic Chronic1; H410 Fattore-M (Tossicità acquatica acuta): 1 Fattore-M (Tossicità acquatica cronica): 1	0,76 %p/p
Naftalene	91-20-3 202-049-5 601-052-00-2	Flam.Sol.2; H228 Acute Tox.4; H302 Carc.2; H351 Aquatic Acute1: H400 Aquatic Chronic1: H410	≥ 0,1 - < 0,25 % p/p

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo riportate nella presente sezione consultare la sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Istruzioni generali	Avere con sé il contenitore del prodotto o la scheda di sicurezza quando si contatta il medico o il centro antiveleni.
Inalazione	Rimuovere subito l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo, al caldo in ambiente ben ventilato. In caso di respiro irregolare od assente praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico o un centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente e a lungo con acqua e sapone. I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo. Se l'irritazione persiste consultare il medico.

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

Contatto con gli occhi	Lavare gli occhi con acqua o con soluzione lava occhi per almeno 15 minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere lenti a contatto. Chiamare immediatamente il medico.
Ingestione	Se ingerito ricorrere immediatamente all'aiuto di un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non provocare vomito: contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: Se aspirato può causare edema polmonare o polmoniti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: Non sono conosciuti antidoti specifici. Applicare la terapia sintomatica
Non provocare il vomito: contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei	Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma, diossido di carbonio (CO ₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente.
Non idonei	Evitare l'uso di getti d'acqua che possono propagare l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici durante le manovre di spegnimento Il prodotto contiene componenti organici combustibili, il fuoco può produrre densi fumi neri contenenti prodotti di combustione pericolosi (vedi sezione 10).
L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannoso alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento protettivo per i vigili del fuoco Utilizzare autorespiratori e indossare indumenti protettivi completi.
Non disperdere nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o superficiali.
Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fare riferimento alle misure di protezione definite nei punti 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire ulteriori versamenti o perdite, se non presenta rischi. Non dilavare il prodotto nella rete fognaria, nelle reti di drenaggio o nei corsi d'acqua superficiali.
Se il prodotto dovesse contaminare fiumi, laghi o canali informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere il prodotto versato e raccoglierlo con materiale assorbente non combustibile come sabbia, terra, terre di diatomee, ecc.. Porlo in contenitori ermeticamente chiusi ed etichettati per il successivo smaltimento secondo le norme vigenti che regolano lo smaltimento dei rifiuti (vedi punto 13).
Pulire accuratamente la superficie contaminata.
Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per le misure di prevenzione fare riferimento alle sezioni 7 e 8.
Per lo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Leggere attentamente l'etichetta prima dell'utilizzo.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione

Non sono necessarie particolari misure per la prevenzione incendi.
Evitare il contatto con pelle ed occhi.
Durante l'utilizzo non mangiare, né bere, né fumare.
Per le informazioni sulle protezioni personali riferirsi al punto 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Istruzioni per l'immagazzinamento

Per l'immagazzinamento non sono richieste misure particolari
Tenere i recipienti ben chiusi in ambienti asciutti, freschi e ben ventilati.
Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangime per animali.

7.3. Usi finali particolari

Prodotto registrato per la protezione delle colture: per un corretto e sicuro uso del prodotto fare riferimento alle condizioni autorizzate riportate in etichetta.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componente	No. CAS	Limite di esposizione	Tipo di esposizione	Fonte
Solvente Nafta (petrolio)	64742-94-5	8 ppm, 50 mg/m ³	TWA	Fornitore
		200 mg/m	TWA	ACGIH
Pinoxaden	243973-20-8	0,1 mg/m ³	TWA	Syngenta
Clodinafop-propargyl (ISO)	105512-06-9	1 mg/m ³	TWA	Syngenta
Cloquintocet-mexyl	99607-70-2	5 mg/m ³	TWA	Syngenta
Naftalene	91-20-3	10 ppm, 50 mg/m ³	TWA	91/322/EEC
Ulteriori informazioni				
Indicativo				
Naftalene	91-20-3	10 ppm	TWA	ACGIH

DNEL Derived No Effect Level secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Utilizzatore finale	Via di esposizione	Potenziati effetti sulla salute	Valore
Tris(2-etilesil)fosfato	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	350 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	2800 mg/m ³
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	50 mg/kg
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici acuti	40 mg/kg
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici acuti	200 mg/kg
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	25 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici acuti	500 mg/m ³

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

Componente	Utilizzatore finale	Via di esposizione	Potenziali effetti sulla salute	Valore
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	62,5 mg/m ³
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici acuti	200 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	25 mg/kg
Alcol benzilico	Lavoratori	Inalazione	Esposizione a breve termine, effetti sistemici	450 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	90 mg/m ³
	Lavoratori	Cutanea	Esposizione a breve termine, effetti sistemici	47 mg/kg
	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	9,5 mg/kg
	Consumatori	Orale	Esposizione a breve termine, effetti sistemici	25 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	5 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Esposizione a breve termine, effetti sistemici	95,5 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	19,1 mg/m ³
	Consumatori	Cutanea	Esposizione a breve termine, effetti sistemici	28,5 mg/kg
	Consumatori	Cutanea	Esposizione a breve termine, effetti sistemici	5,7 mg/kg
Propilene carbonato	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	50 mg/kg
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	20 mg/m ³
	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	176 mg/m ³
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	25 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	43,5 mg/m ³
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	25 mg/kg
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	10 mg/m ³
Solvente Nafta (petrolio)	Uso industriale	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	12,5 mg/kg
	Uso industriale	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	151 mg/m ³
	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	7,5 mg/kg
	Consumatori	Orale	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	32 mg/m ³
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	7,5 mg/kg
Cloquintocet-mexyl	Uso industriale	Cutanea	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	3,33 mg/kg
	Uso industriale	Inalazione	Effetti sistemici di esposizione a lungo termine	0,303 mg/m ³

PNEC Predicted No Effect Concentration secondo il Regolamento (EC) No. 1907/2006

Componente	Compartimento ambientale	Valore
Tris(2-etilesil)fosfato	Impianto di trattamento delle acque reflue	1 mg/l
Alcol benzilico	Suolo	0,456 mg/kg
	Sedimento in acque marine	0,527 mg/kg
	Acque dolci	1 mg/l
Propilene carbonato	Acque marine	0,09 mg/l
	Impianto di trattamento delle acque reflue	7400 mg/l
	Suolo	0,81 mg/kg
	Acque dolci	0,9 mg/l
Cloquintocet-mexil	Acque dolci	0,0018 mg/l
	Sedimento in acque dolci	0,934 mg/kg peso a secco
	Acque marine	0,00018 mg/l
	Sedimento in acque marine	0,0934 mg/kg peso a secco
	Suolo	0,463 mg/kg peso a secco

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione collettiva	Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.
Generale	L'utilizzo di misure tecniche deve sempre avere la precedenza sull'utilizzo di equipaggiamenti di protezione personale. Durante la scelta degli equipaggiamenti di protezione personale farsi consigliare da personale qualificato. I sistemi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti e certificati secondo gli opportuni standard.
Protezione dell'apparato respiratorio	Quando gli utilizzatori manipolano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono indossare appropriati respiratori certificati. Equipaggiamento adatto: Respiratore con filtro combinato per vapori/particolato (EN 141). La classe dei filtri del respiratore deve essere idonea per il massimo della concentrazione contaminante attesa (gas/vapori/aerosol/antiparticolato) che può insorgere durante la manipolazione del prodotto. Se questa concentrazione è superiore, devono essere utilizzati auto respiratori. Usare solamente equipaggiamento di protezione dell'apparato respiratorio con simbolo CE incluso il numero del certificato di conformità con quattro digit.
Tipo di filtro: Protezione degli occhi	Combinazione di particolati e tipo di gas/vapore organico (A-P). Non sono necessarie particolari misure di protezione. Utilizzare le protezioni normalmente richieste per l'attività svolta o dalle prescrizioni locali.
Protezione delle mani Materiali idonei: Tempo di permeazione: Spessore del guanto:	Gomma nitrilica > 480 min 0,5 mm La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto. Il tempo di penetrazione dipende tra le altre cose, dal tipo di materiale, dallo spessore e dal tipo di guanto e deve di conseguenza essere misurato per ogni caso specifico. I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.
Protezione del corpo	Valutare l'esposizione e scegliere abiti resistenti ai prodotti chimici in funzione del potenziale contatto e delle caratteristiche di permeazione/penetrazione dei materiali di fabbricazione. Dopo la rimozione degli indumenti protettivi lavarsi con abbondante acqua e sapone. Decontaminare gli indumenti prima del loro riutilizzo o utilizzare indumenti mono uso (abiti, stivali, sovrascarpe, ecc). Indumenti adeguati: abiti protettivi impermeabili.

Per l'utilizzo in campo:

Tempi di rientro: Non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta.

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

9. PROPRIETÀ CHIMICO FISICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido limpido
Colore	Da arancione a marrone
Odore	Aromatico
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH	3 – 7 (1% p/v)
Punto/intervallo di fusione	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non disponibile
Punto di infiammabilità	>109° C
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	Non disponibile
Tensione di vapore	Non disponibile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità	1,02 g/cm ³ a 25° C
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione	>410° C
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità dinamica	Non disponibile
Viscosità cinematica	23,2 mm ² /s a 40° C
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

9.2. Altre informazioni

Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessuna ragionevolmente prevedibile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibili reazioni pericolose

Non avvengono reazioni pericolose utilizzando e immagazzinando il prodotto in accordo con le indicazioni.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se utilizzato come prescritto.

10.5. Materiali incompatibili

Non conosciuti.

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle principali vie di esposizione:

Ingestione
 Inalazione
 Contatto con la pelle
 Contatto con gli occhi

Tossicità acuta

Miscela:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto femmina
	I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	Stima della tossicità acuta: > 5 mg/l, 4 h	
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Metodo: calcolato	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	

Componenti:

Propilene carbonato:

Tossicità orale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità orale acuta.	

Alcol benzilico:

Tossicità orale acuta (LD50)	1230 mg/kg	Ratto
	Stima della tossicità acuta 500 mg/kg	
	Metodo calcolato	

Clodinafop-propargyl (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	1829 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>2,325 mg/l, 4 h	Ratto maschio e femmina
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	

Pinoxaden:

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	4,63 mg/l, 4 h	Ratto maschio
	Atmosfera del test: polvere/nebbia	
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
	Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	

Florasulam (ISO):

Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto
------------------------------	-------------	-------

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

Tossicità inalatoria acuta (LC50)	5 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: La sostanza non presenta tossicità acuta per inalazione.	Ratto
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	Ratto
Cloquintocet-mexyl:		
Tossicità orale acuta (LD50)	>5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Tossicità inalatoria acuta (LC50)	>0,935 mg/l, 4 h Atmosfera del test: polvere/nebbia Valutazione: La sostanza è moderatamente tossico dopo esposizione di breve durata.	Ratto maschio e femmina
Tossicità dermale acuta (LD50)	>2000 mg/kg Valutazione: La sostanza non presenta tossicità cutanea acuta.	Ratto maschio e femmina
Naftalene:		
Tossicità orale acuta (LD50)	Valutazione: La sostanza è moderatamente tossica dopo singola ingestione.	
Corrosione cutanea/Irritazione cutanea		
<u>Miscela:</u>	Non è irritante per la pelle. I dati tossicologici sono stati ricavati da prodotti di simile composizione.	Coniglio
<u>Componenti:</u>		
Clodinafop-propargyl (ISO):	Non è irritante per la pelle.	Coniglio
Pinoxaden:	Irritante per la pelle	Metodo: basato su prove sull'uomo
Florasulam (ISO):	Non è irritante per la pelle.	Coniglio
Cloquintocet-mexyl:	Non è irritante per la pelle.	Coniglio
Gravi danni oculari/Irritazione oculare		
<u>Miscela:</u>		
<u>Componenti:</u>		
Propilene Carbonato:	Irritante	Coniglio
Alcol Benzilico:	Irritante per gli occhi, remissione in 21 gg	Coniglio
Clodinafop-propargyl (ISO):	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Pinoxaden:	Irritante per gli occhi, remissione in 21 gg	Coniglio
Florasulam (ISO):	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Cloquintocet-mexyl:	Non è irritante per gli occhi	Coniglio
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea		
<u>Miscela:</u>	Il prodotto è un sensibilizzante cutaneo, sub-categoria 1B. Tipo di test: Cellule di linfoma di topo	Topo
<u>Componenti:</u>		
Clodinafop-propargyl (ISO):	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle	Cavia
Pinoxaden:	Il prodotto è un sensibilizzante cutaneo, sub-categoria 1A. Tipo di test: Cellule di linfoma di topo	Topo

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

Florasulam (ISO):	Non causa sensibilizzazione per contatto con la pelle.	Cavia
Cloquintocet-mexyl:	Può causare sensibilizzazione per contatto con la pelle	Cavia
Mutagenicità delle cellule germinali		
<u>Componenti:</u>		
Propilene Carbonato:	Test su colture di cellule batteriche o di mammiferi non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Clodinafop-propargyl (ISO):	I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Pinoxaden:	I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Florasulam (ISO):	I test in vitro non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Cloquintocet-mexyl:	I test sugli animali non hanno mostrato alcun effetto mutagenico.	
Cancerogenicità		
<u>Componenti:</u>		
Propilene Carbonato:	Non è classificato come cancerogeno per l'uomo.	
Clodinafop-propargyl (ISO):	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Pinoxaden:	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Florasulam (ISO):	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Cloquintocet-mexyl:	Nessuna prova di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Naftalene:	Limitate prove di cancerogenicità negli studi sugli animali.	
Tossicità per la riproduzione		
<u>Componenti:</u>		
Propilene Carbonato:	Non è tossico per la riproduzione. Nessuna prova di effetti negativi sulla funzionalità sessuale e sulla fertilità o sullo sviluppo, basato sugli esperimenti sugli animali.	
Clodinafop-propargyl (ISO):	Non è tossico per la riproduzione.	
Pinoxaden:	Non è tossico per la riproduzione.	
Florasulam (ISO):	Non è tossico per la riproduzione.	
Cloquintocet-mexyl:	Non è tossico per la riproduzione.	
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione singola		
<u>Componenti:</u>		
Pinoxaden:	Valutazione: Basato su risultati ottenuti con prove sull'uomo. La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, singola esposizione, categoria 3 con irritazione del tratto respiratorio. Osservazioni: difficoltà respiratorie, tosse, irritazione acuta delle vie respiratorie che causa oppressione al petto e sintomi asmatici.	
Cloquintocet-mexyl:	Valutazione: La sostanza non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, singola esposizione.	

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Clodinafop-propargyl (ISO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
 Organi bersaglio: sangue
 Osservazioni: l'esposizione ripetuta può causare anemia.

Pinoxaden: Valutazione: La sostanza non è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, esposizione ripetuta.

Cloquintocet-mexyl: La sostanza è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, esposizione ripetuta, categoria 2.
 Organi bersaglio: sistema urinario, fegato.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

Naftalene: Può essere fatale se ingerito ed entrare nelle vie respiratorie.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Miscela:

Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	7,2 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
Tossicità per le alghe (ErC50)	0,23 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (Lenticchia d'acqua)
	End point: velocità di crescita	
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
(NOEC)	0,050 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (Lenticchia d'acqua)
	End point: velocità di crescita	
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
(ErC50)	8,4 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	
(NOEC)	0,032 mg/l, 72 h	
	End point: velocità di crescita	
	Basato sui risultati ottenuti da prodotti simili.	

Componenti:

Solvente nafta (petrolio):

Valutazione tossicologica

Tossicità acquatica cronica Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Alcol Benzilico:

Tossicità per i microorganismi (EC50) >658 mg/l, 16 h Batteri

Clodinafop-propargyl (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	0,21 mg/l, 96 h	<i>Lepomis macrochirus</i> (persico sole)
	0,31 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>60 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>3,2 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
(NOEC)	0,24 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	1	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>100, 3 h	Fanghi di depurazione attivi
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	0,024 mg/l, 33 gg	<i>Pimephales promelas</i> (vairone a testa grossa)
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	0,23 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	1	

Pinoxaden:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	10,3 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	52 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
	(LC50) 4,7, mg/l, 96 h	<i>Americamysis bahia</i> (gamberetto Mysid)
Tossicità per le alghe (ErC50)	41 mg/l, 72 h	<i>Selenastrum capricornutum</i> (diatomea marina)
	(ErC50) 1,72 mg/l, 72 h	<i>Skeletonema costatum</i> (diatomea marina)
	(NOEC) 0,94 mg/l, 96 h	<i>Skeletonema costatum</i> (diatomea marina)
	End point: velocità di crescita	
	(NOEC) 0,73 mg/l, 7 gg	<i>Lemna gibba</i> (Lenticchia d'acqua)
	End point: velocità di crescita	
Tossicità cronica per i pesci (NOEC)	6,6 mg/l, 28 gg	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)

Florasulam (ISO):

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>100 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>292 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	0,00942 mg/l, 72 h	<i>Pseudokichneriella subcapitata</i> (alga verde)
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	100	
Fattore-M (tossicità acquatica cronica)	100	

Cloquintocet-mexyl:

Tossicità acuta per i pesci (LC50)	>0.97 mg/l, 96 h	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)
	0,102 mg/l, 96 h	<i>Gobiocypris rarus</i>
Tossicità per gli invertebrati acquatici (EC50)	>0,82 mg/l, 48 h	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)
Tossicità per le alghe (ErC50)	>2,2 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
	(NOEC) 0,12 mg/l, 72 h	<i>Desmodesmus subspicatus</i> (alga verde)
	End point: velocità di crescita	
Fattore-M (tossicità acquatica acuta)	1	
Tossicità per i microorganismi (EC50)	>1000 mg/l, 3 h	Fanghi di depurazione attivi
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici (NOEC)	>0,437 mg/l, 21 gg	<i>Daphnia Magna</i> (pulce d'acqua)

Naftalene:

Valutazione ecotossicologica

Tossicità acquatica acuta	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Tossicità acquatica cronica	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

12.2. Persistenza e degradabilità

Componenti:
Propilene Carbonato:

Biodegradabilità Facilmente biodegradabile.

Clodinafop-propargyl (ISO):

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua Tempo di emivita: < 1 gg a 20° C

Non è persistente in acqua.

Pinoxaden:

Biodegradabilità Si biodegrada rapidamente.

Stabilità in acqua Tempo di emivita: 0,3 gg

Non è persistente in acqua.

Florasulam (ISO):

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua Tempo di emivita: 9 - 29 gg

Non è persistente in acqua.

Cloquintocet-mexyl:

Biodegradabilità Non è facilmente biodegradabile.

Stabilità in acqua Tempo di emivita: 0,4 gg

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Componenti:
Clodinafop-propargyl (ISO):

 Bioaccumulazione Non viene bioaccumulato.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 3,9 (25°C)

Pinoxaden:

 Bioaccumulazione Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 3,2 (25°C)

Cloquintocet-mexyl:

 Bioaccumulazione Ha un basso potenziale di bioaccumulazione.
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua log Pow 5,24 (25°C)

12.4. Mobilità nel suolo

Componenti:
Clodinafop-propargyl (ISO):

Dispersione nell'ambiente Ha una bassa mobilità nel suolo.

Stabilità nel suolo Tempo di dissipazione: < 0,5 gg.

Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)

Non è persistente nel terreno.

Pinoxaden:

Dispersione nell'ambiente Moderatamente mobile nel suolo.

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

Stabilità nel suolo

Tempo di dissipazione: 0,1 – 1,8 gg
 Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)
 Non è persistente nel terreno.

Florasulam (ISO):

Dispersione nell'ambiente

Molto mobile nel suolo.

Stabilità nel suolo

Tempo di dissipazione: 2 – 18 gg.
 Percentuale di dissipazione: 50% (DT50)
 Non è persistente nel terreno.

Cloquintocet-mexyl:

Dispersione nell'ambiente

Immobile.

Stabilità nel suolo

Tempo di dissipazione: 2,4 gg
 Non è persistente nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela:

La miscela non contiene componenti considerati essere persistenti, bioaccumulabili e tossici, né molto persistenti (PBT) e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli di 0,1% o superiori.

Componenti:

Propilene Carbonato:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Alcol Benzilico:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Clodinafop-propargyl (ISO):

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Pinoxaden:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

Cloquintocet-mexyl:

La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT).
 La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6. Altri effetti avversi

Non conosciuti.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento va effettuato in accordo con la normativa nazionale.

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	<p>Non contaminare le acque superficiali (laghi, fiumi, fossi...) e di falda. Non smaltire attraverso la rete fognaria. Il prodotto versato e i materiali raccolti durante gli interventi di bonifica (incluse le acque di lavaggio e l'eventuale terreno asportato) vanno smaltiti in inceneritori idonei allo smaltimento dei prodotti chimici.</p>
Contenitore	<p>Svuotare completamente i contenitori e sciacquarli almeno tre volte. I contenitori vuoti o danneggiati vanno raccolti in appositi contenitori, adeguatamente etichettati ed avviati allo smaltimento in inceneritori idonei. Non riutilizzare i contenitori vuoti.</p>

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto terrestre

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E FLORASULAM)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
Codice galleria	E
14.5. Pericoli per l'ambiente	Pericolosa per l'ambiente

Trasporto Marittimo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E FLORASULAM)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.5. Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino

Trasporto Aereo

14.1. Numero ONU	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CLODINAFOP-PROPARGYL E FLORASULAM)
14.3. Classe di pericolo connesso al trasporto	9
14.4. Gruppo di imballaggio	III
Etichetta	9
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuna
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC	Non applicabile

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento CE n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009.
 Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre (CLP)
 Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (REACH)
 Regolamento UE 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015
 Decreto Legislativo 105/15 del 26 giugno 2015 (Direttiva Seveso)
 Decreto del Presidente della repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (n. 46, allegato 1, legge n. 59/1997), come integrato dal DPR n. 55 del 28 febbraio 2012.
 DECRETO del 22 Gennaio 2014 di Adozione del PAN ai sensi dell'articolo n. 6 del D.Lgs 14 Agosto 2012, n. 150 (attuazione della direttiva 2009/128/CE).
 DLgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è necessaria per la presente miscela.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Abbreviazioni e acronimi

- CAS: Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging
- DT50: Tempo di dimezzamento
- EC50: Concentrazione che causa effetti avversi sul 50% degli individui
- EC N°: European Community Number
- Er50: Concentrazione che causa una riduzione del 50% della crescita
- IC50: Concentrazione inibente è la concentrazione di un inibitore enzimatico necessaria per inibire il 50% del bersaglio
- LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli individui
- LD50: Dose Letale per il 50% degli individui
- MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi;
- N.A.S.: Non diversamente specificato
- NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
- TLV/TWA: concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile
- ACGIH: USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
- 91/322/EEC / TWA: Valori limite - 8 ore
- ACGIH / TWA: -ore, media misurata in tempo

Acute Tox. : Tossicità acuta

Aquatic Acute : Tossicità acuto per l'ambiente acquatico

Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico

Asp. Tox. : Tossicità per aspirazione

Carc. : Cancerogenicità

Eye Irrit. : Irritazione oculare

Flam. Liq. : Liquido infiammabile

Skin Irrit. : Irritazione cutanea

Skin Sens. : Sensibilizzazione cutanea

STOT RE : Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta

STOT SE : Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Scheda di sicurezza

Revisione: 18 Marzo 2019

Sostituisce tutte le edizioni precedenti

TIMELINE TRIO

Testo delle indicazioni di pericolo di cui si fa riferimento ai punti 2 e 3.

Indicazioni di pericolo

H228	Solido infiammabile
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se ingerito
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela

Eye Irrit. 1B	H317
Aquatic Acute	H400
Aquatic Chronic 1	H410

Procedura di classificazione

Basato su dati o valutazione di prodotto
Metodo di calcolo
Basato su dati o valutazione di prodotto

Valutazione, classificazione ed etichettatura effettuata secondo la vigente normativa sui prodotti fitosanitari (Reg. 1107/2009) e sulla etichettatura e classificazione delle sostanze e delle miscele (Reg 1272/2008) dalla competente autorità nazionale (Ministero della Salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione - Ufficio VII, Sicurezza e regolamentazione dei prodotti fitosanitari, Via G. Ribotta 5 – 00144 Roma EUR Castellaccio)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di descrivere il prodotto limitatamente ai fini della salute e della sicurezza. Non devono perciò essere interpretate come garanzia per ciò che concerne le proprietà specifiche del prodotto.

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono evidenziate da una barra verticale sul margine sinistro.

Scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento 453/2010